

AL COMUNE DI _____

Somministrazione di alimenti e bevande presso circoli privati¹ APERTURA

IL/LA SOTTOSCRITTO/A

ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000,

consapevole delle conseguenze amministrative e penali previste dall'art. 21 della Legge 241/190 e dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, in caso di dichiarazioni mendaci, false attestazioni, formazione o uso di atti falsi

DICHIARA

- che è in possesso dei requisiti morali previsti dall'art. 71 del D. Lgs. 59/2010 e *s.m.i* e dagli artt. 11 e 92 del T.U.L.P.S.

- che, ai sensi dell'art. 67² del D.Lgs 159/2011, nei propri confronti, non è stata applicata con provvedimento definitivo una delle misure di prevenzione previste dal libro I, titolo I, capo II del medesimo decreto, e che non sono state riportate condanne con sentenza definitiva o, ancorché non definitiva, confermata in grado di appello, per uno dei delitti di cui all'art. 51, comma 3-bis del codice di procedura penale;

[IN CASO DI SOCIETA'] di allegare apposita dichiarazione a firma dei soggetti di cui all'articolo 2 del DPR 252/1998, nella quale gli stessi attestano l'insussistenza nei propri confronti di cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'art. 67 del D. Lgs. 159/2011.

- che aderisce all'ente nazionale con finalità assistenziali denominato

- che l'associazione si trova nelle condizioni previste dagli articoli 111, commi 3, 4-bis e 4 - quinquies, e 148, commi 3, 5 e 8 del Testo Unico delle Imposte sui Redditi, di cui al D.P.R. 917/86.

- di avere la disponibilità del locale, sede dell'attività, a titolo di

- ai fini del rispetto delle norme urbanistiche, edilizie, di destinazione d'uso degli immobili, di tutela e salvaguardia delle zone di pregio artistico, storico, architettonico e ambientale, di sicurezza nei luoghi di lavoro e di sorvegliabilità dei locali, igienico-sanitarie e di impatto acustico, allega relazione tecnica asseverata.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 19 commi 1 e 2 della Legge 241/1990 e s.m.i., dell'art.3, comma 6 lett. e) Legge 287/1991 e s.m.i. e del D.P.R. 235/2001

SEGNALA

l'apertura dell'attività relativa alla somministrazione di alimenti e bevande in favore esclusivo degli associati presso la sede ove sono svolte le attività istituzionali.

Su una superficie destinata alla somministrazione di mq superficie totale mq

¹ I locali di circoli privati o di enti in cui si somministrano alimenti e bevande devono essere ubicati all'interno della struttura adibita a sede del circolo o dell'ente collettivo e non devono avere accesso diretto a strade, piazze o altri luoghi pubblici. All'esterno della struttura non possono essere apposte insegne, targhe o altre indicazioni che pubblicizzino le attività di somministrazione esercitate all'interno (art. 4 del D.M. 17/12/1992 n. 564)

² Ai sensi di quanto previsto dall'art. 116 del D. Lgs. 159/2011, rientrano in tale previsione anche le cause di divieto, decadenza e sospensione di cui alla legge 575/1965.